



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**“Accordo Quadro per servizio di fornitura e
posa in opera con relativa progettazione di
sistemi di accesso e/o sistemi anticaduta
all'interno degli ambienti confinati e non, con
redazione di relative procedure per gli impianti
di ADF “**



PREMESSA	3
ART. 1 – DEFINIZIONI	3
ART. 2 – OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO E DESCRIZIONE DEI DISPOSITIVI IN POSSESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	4
ART. 3 – SOPRALLUOGO FACOLTATIVO	5
ART. 4 – LUOGO DI ESECUZIONE	5
ART. 5 – TIPOLOGIA DEGLI AMBIENTI CONFINATI CHE NECESSITANO DI INSTALLAZIONE DI “SISTEMI DI RECUPERO”.....	6
ART. 6 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA IMPIEGARE E DISPOSITIVI IN DOTAZIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE	9
ART. 7 – REQUISITI SPECIALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA.....	10
ART. 8 – MODALITA’ DI ESECUZIONE DELLA MESSA IN OPERA.....	10
ART. 9 – LIVELLI DI SERVIZIO MINIMI e TERMINI DI ESECUZIONE	11
ART. 10 – DURATA DELL’ACCORDO QUADRO.....	12
ART. 11 – IMPORTO DELL’ACCORDO QUADRO e TERMINI DI PAGAMENTO	12
ART. 12 – CONTABILIZZAZIONE LAVORI e FORMAZIONE NUOVI PREZZI	13
ART. 12 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	14
ART. 13 – CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE, ECONOMICHE E TEMPO	14
ART. 14 – DETERMINAZIONE COMPENSI	18
ART. 15 – CONDIZIONI CONTRATTUALI.....	18
ART. 16 – SUBAPPALTO	19
ART. 18 – PENALI.....	19
ART. 19 – OBBLIGHI DELLA COMMITTENZA	19
ART. 20 – RISOLUZIONE DELL’ACCORDO QUADRO	19
ART. 21 – PRIVACY E RISERVATEZZA.....	21
ART. 22 – OTTEMPERANZA AL D.LGS. 231/01	21
ART. 23 - FORO COMPETENTE	22
ART. 24 – PAGAMENTI IN ACCONTO.....	22
ART. 25 – DATI PER BILANCIO DI SOSTENIBILITA’ ACEA	22
ELENCO ALLEGATI.....	23



PREMESSA

Acquedotto del Fiora S.p.A opera nella gestione il S.I.I. in 55 Comuni nelle Province di Siena e Grosseto. Il personale operativo e tecnico si occupa della conduzione degli impianti che garantiscono la distribuzione di acqua potabile; tra le sue numerose attività si annoverano anche le operazioni di pulizia delle vasche e dei serbatoi di accumulo dislocate su tutto il territorio gestito. Tali ambienti di lavoro, quali a solo titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere classificati in:

- locali interrati
- camere di manovra
- vasche di accumulo
- intercapedini e cunicoli costruiti in muratura, pietra o cemento armato;

e sono da considerarsi a tutti gli effetti “ambienti confinati e/o con sospetto inquinamento”, così come definiti nell’art. 66 e nell’Allegato IV – punto 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

ART. 1 – DEFINIZIONI

AMBIENTE CONFINATO

In letteratura non è individuata una definizione universale ed univoca di “ambiente confinato”. Nel **D.Lgs. 81/08** si parla di ambienti con sospetti di inquinamento **all’art. 66**, nonché di presenza di gas negli scavi **all’art. 121** e di ambienti confinati **nell’Allegato IV punto 3**; inoltre le **Linee Guida INAIL** fanno riferimento ad uno “spazio di lavoro circoscritto, caratterizzato da limitate aperture di accesso e da una ventilazione naturale sfavorevole, in cui può verificarsi un evento incidentale importante, che può portare ad un infortunio grave o mortale, in presenza di agenti chimici pericolosi o in carenza di ossigeno”. Infine lo Standard Statunitense **OSHA 1910.46** definisce ambiente confinato un luogo nel quale sussistono le seguenti condizioni:

1. Largo abbastanza da consentire ad un lavoratore di entrare interamente con il corpo ed eseguire il lavoro assegnato;
2. Che crea limitazioni e/o impedimenti per l’ingresso o l’uscita (cioè non si riesce ad entrare o uscire senza piegarsi, senza ostacoli, senza salire o scendere, senza girarsi o contorcersi. Particolare attenzione dovrà essere posta anche in relazione agli spazi necessari per il soccorso ed il recupero di emergenza);
3. Non è progettato per essere occupato continuativamente per un lavoratore, né destinato ad esserlo;
4. E’ fondamentale considerare che alcuni ambienti in determinate condizioni potrebbero non comportare nessun pericolo e quindi non apparire come confinati, tuttavia in particolari circostanze legate alle modalità lavorative o all’ambiente circostante potrebbero verificarsi cambiamenti apparentemente insignificanti e perlopiù repentini tali da compromettere la vita dei lavoratori.

ANCORAGGIO STRUTTURALE

Elemento o gli elementi fissati in modo permanente ad una struttura, a cui si può applicare un dispositivo di ancoraggio o un dispositivo di protezione individuale ai sensi della norma UNI EN 795.

CONNETTORI



Elementi marcati CE conformi alla **UNI EN 362** a chiusura e bloccaggio anticaduta automatici e tali che si possano aprire solamente con almeno due movimenti volontari consecutivi. Si distinguono le seguenti tipologie di connettori anticaduta:

- **a gancio**, utilizzati con ancoraggi fissi o su linee di ancoraggio flessibili orizzontali di acciaio;
- **ovali** (moschettoni), utilizzati per la connessione diretta su di ancoraggio flessibili orizzontali in corda;
- **a pinza**, utilizzati nei casi in cui non ci siano strutture con punti di ancoraggio predisposti ad interfacciarsi con connettori ovali o a ganci.

DISPOSITIVI ANTICADUTA DI TIPO RETRATTILE

Un dispositivo di arresto caduta di tipo retrattile è un dispositivo anticaduta dotato di funzione autobloccante e di sistema automatico di tensione e di richiamo del cordino, ovvero del cordino retrattile. La funzione di dissipazione di energia può essere incorporata nel dispositivo stesso oppure il cordino retrattile può incorporare un assorbitore di energia. L'assorbitore di energia è progettato per disperdere l'energia cinetica acquistata dall'utilizzatore nel corso di una caduta dall'alto, rallentando in tal modo la velocità di caduta. Il cordino retrattile può essere costituito da una fune metallica, una cinghia o una corda di fibra sintetica. Il dispositivo anticaduta di tipo retrattile è progettato per fornire, in caso di caduta, una forza frenante massima non superiore a 6 kN e tale che la distanza di arresto sia inferiore a 2 m.

LINEA DI ANCORAGGIO

Linea flessibile (impropriamente detta linea vita) tra ancoraggi strutturali a cui si può applicare il dispositivo di protezione individuale ai sensi della norma **UNI EN 795**.

ART. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO E DESCRIZIONE DEI DISPOSITIVI IN POSSESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il presente Accordo Quadro ha lo scopo di individuare un soggetto in grado di progettare, installare e certificare un sistema per svolgere la normale conduzione dell'impianto, nonché la redazione di un'aproposito procedura per il recupero in emergenza del personale operante nei luoghi di lavoro descritti in premessa, attraverso la predisposizione di linee di ancoraggio specifiche per ogni tipo di impianto, anche avvalendosi della realizzazione di linee anticaduta.

Al fine di realizzare l'accesso in sicurezza all'ambiente identificato come confinato, l'appaltatore dovrà eventualmente realizzare, previa indicazione del Responsabile dell'Esecuzione del Servizio, strutture in carpenteria metallica comprese di fornitura e posa, come da E.P.U allegato al presente CSA.

AdF ha provveduto nel corso del tempo alla predisposizione di sistemi di recupero, progettando un sistema composto da:

- una piastra orientabile accoppiato ad un sistema di recupero anticaduta retrattile;
- una serie di dispositivi che permettono il rimando del cavo del recuperatore.

Pertanto quanto richiesto nel presente accordo quadro dovrà, oltre a rispondere alle caratteristiche indicate nella norma **UNI EN 795:2012** - "Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute - Dispositivi di ancoraggio", essere compatibile con le attrezzature ad oggi in possesso della S.A., ovvero:

1. Piastra orientabile (marca X-TIRPA cod. "IN-2314" o similare) accoppiabile ad "avvolgitore" dotato di blocco anticaduta/bobina di inerzia/dispositivo anticaduta di tipo retrattile, con meccanismo di salvataggio (marca IKAR codice commerciale SOIT207-18);
2. Scivolo di recupero (marca Genesi srl, cod. "RS01 - Rescue Slide" o similare).



Si precisa che ogni installazione che preveda l'uso di dispositivi e sistemi anticaduta debba tener conto e comprendere:

- il posizionamento della piastra di accoppiamento del dispositivo retrattile e relativi punti di fissaggio dovrà ove possibile, essere utile sia per la discesa all'interno della/e camera/e di manovra, sia per la discesa nella vasca d'accumulo, diversamente dovrà esserne preventivamente data comunicazione alla S.A. ed esposte in maniera scritta le motivazioni di una doppia "predisposizione";
- Almeno n.1 punto di ancoraggio strutturale per il rinvio a soffitto/parete costituito da gancio a muro classe A1, in corrispondenza della perpendicolare di discesa nell'ambiente confinato;
- Almeno n.1 punto di ancoraggio strutturale a parete costituito da gancio a muro classe A1, al fine di garantire il lavoro in trattenuta in corrispondenza dell'area "di sbarco", ovvero nella soglia di accesso all'ambiente confinato;
- Cartello identificativo del sistema di recupero, contenente l'identificazione dei singoli componenti (secondo la nomenclatura descritta all'art. 5) e la norma di riferimento **UNI EN 795:2012 Tipo A**. Il cartello dovrà essere in alluminio di spessore 3mm e di dimensioni almeno 25x25 mm con stampa in alta definizione e adatti ad un uso esterno prolungato. Dovrà essere previsto un campo per l'inserimento del QR code, come riportato all'art.5;
- Una relazione di calcolo, redatta da un professionista abilitato, che verifichi e garantisca l'efficacia del sistema d'ancoraggio e recupero oltre all'idoneità delle caratteristiche strutturali dell'elemento su cui il dispositivo sarà fissato, individuando le sollecitazioni trasmesse e determinando conseguentemente il corretto sistema di fissaggio.

ART. 3 – SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

La S.A., prima della scadenza della presentazione dell'offerta, darà la possibilità agli o.e. di effettuare n. 1 sopralluogo presso l'impianto denominato "Ruderi di Roselle" – Comune di Grosseto. Il sopralluogo, qualora richiesto, verrà svolto alternativamente nelle giornate del 27, 28 e 29 agosto p.v. da concordare con preavviso di almeno 3 gg. Indirizzando la suddetta richiesta mediante messaggistica della piattaforma Jaggaer-one – RdO 5147. Tale sopralluogo risulta facoltativo e non oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione del presente Accordo Quadro.

Qualora il sopralluogo venga eseguito da un soggetto dell'impresa diverso dal Legale Rappresentante quest'ultimo dovrà essere munito di delega rilasciata *ad hoc*.

ART. 4 – LUOGO DI ESECUZIONE

Gli impianti idrici (serbatoi, vasche, camere di manovra ecc.) interessati da tali installazioni, sono dislocati in 2 macro aree, suddivise tra le Province di SIENA e GROSSETO (vedi **Allegato 1**).

Nell'Area **SIENA** gli impianti interessati dal presente intervento sono ubicati nei seguenti Comuni:

Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Cetona, Piancastagnaio, Pienza, Radicofani, San Casciano dei Bagni, San Quirico d'Orcia, Sarteano, Asciano, Buonconvento, Castelnuovo Berardenga, Comune di Montalcino (Montalcino e San Giovanni d'Asso), Monteroni d'Arbia, Murlo, Rapolano Terme, Siena, Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Radda in Chianti, Gaiole in Chianti, Chiusdino, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, Monticiano, Sovicille.

Nell'Area **GROSSETO** gli impianti interessati dal presente intervento sono ubicati nei seguenti Comuni:

Capalbio, Monte Argentario, Orbetello, Magliano in Toscana, Grosseto, Castiglione della Pescaia, Scarlino, Gavorrano, Follonica, Roccastrada, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Arcidosso, Castel del Piano, Cinigiano, Pitigliano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano, Sorano, Civitella Paganico, Campagnatico, Scansano, Manciano, Castell'Azzara, Isola del Giglio.

Sarà cura del soggetto aggiudicatario garantire l'autonomo raggiungimento dei siti oggetto di studio e lavorazioni (in quanto dislocati in zone non agevoli e con un percorso per il raggiungimento con strade dissestate o di montagna) senza che questo preveda da parte della SA maggior oneri relativi a spostamenti tra i vari siti.

L'o.e. aggiudicatario dovrà inoltre fornire i riferimenti (cellulare e mail aziendale) del/dei professionista/i incaricato/i della stesura della relazione e Certificazione finale secondo normativa vigente.

ART. 5 – TIPOLOGIA DEGLI AMBIENTI CONFINATI CHE NECESSITANO DI INSTALLAZIONE DI “SISTEMI DI RECUPERO”

Si riportano di seguito, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali tipologie di manufatti presenti tra gli impianti gestiti da AdF Spa, che possono, nella loro conformazione generale, rientrare nei tipologici di “ambiente confinato”.

TIPOLOGIA A

Serbatoi con accesso alle vasche posto a quota campagna e camera di manovra posta ad un livello inferiore



TIPOLOGIA B

Serbatoio con accesso alle vasche da ballatoio / scala a pioli verticale e camera di manovra posta a quota campagna



TIPOLOGIA C

Serbatoio interrato con accesso verticale alla camera di manovra e vasca di accumulo



TIPOLOGIA D

Serbatoio con accesso a camera di manovra e vasca attraverso botole poste sul solaio d'ingresso



TIPOLOGIA E

Serbatoio pensile, composto da ingresso a quota campagna e vasche di accumulo e camera di manovra posizionate ad un livello superiore accessibili anche da sole scale alla marinara



Qualora l'o.e. aggiudicatario dell'accordo quadro in oggetto, riscontri nell'esecuzione del servizio, situazioni particolari derivanti dalla struttura del manufatto e/o condizioni di pericolo che possano impedire la corretta posa in opera di tale sistema, a prescindere dalla realizzazione del sistema di recupero in oggetto, dovrà darne immediata comunicazione alla S.A. che si riserverà la possibilità di procedere con una progettazione puntuale non ricompresa nel presente CSA. Nei casi sopra descritti, si provvederà a sostituire l'impianto prescelto con uno di uguali caratteristiche al fine di mantenere invariato il numero finale delle predisposizioni.

ART. 6 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA IMPIEGARE E DISPOSITIVI IN DOTAZIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE

La posa dei punti di ancoraggio per il fissaggio di piastra orientabile completa di recuperatore e scivolo (rif. Art. 2 del presente CSA) dovrà essere effettuata tramite l'utilizzo di barre filettate, comprensive di controdadi e rondelle, in acciaio inox (AISI 316) classe A4. I punti di ancoraggio dovranno essere certificati secondo la **EN795 tipo A**.

Ogni sistema dovrà essere identificato da **cartello** (in alluminio di spessore 3mm e di dimensioni almeno 25x25 cm con stampa in alta definizione e adatti ad un uso esterno prolungato) così come di seguito visualizzato:



Si riportano negli **Allegati 3a e 3b “Schemi e misure”** le schede tecniche di quanto già in possesso alla S.A., ovvero:

- SCHEDA TECNICA PIASTRA
- SCHEDA TECNICA SCIVOLO



ART. 7 – REQUISITI SPECIALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA

L'o.e. già in fase di presentazione dell'offerta dovrà autocertificare il possesso dei i seguenti requisiti, a pena di esclusione, come analiticamente previsto nel Bando di Gara:

- D.P.R. 177 del 14/09/2011;
- D.lgs. 9 Aprile 2008, n° 81, articoli 6 comma 8 lettera g e 27, in conformità agli articoli 66,121, allegato IV punto 3;
- l'art. 77, c.4 lettera h, del D. Lgs. 81/08;

e più precisamente:

- L'operatore/operatori addetto/i alla posa degli ancoraggi deve/devono essere altamente qualificato/i e:
 - aver conseguito **Attestato di formazione teorico/pratico per "ATTIVITA' IN SPAZI CONFINATI"** di almeno 8 ore ai sensi del D.P.R. 177 del 14/09/2011, del D.lgs. 9 Aprile 2008, n° 81, articoli 6 comma 8 lettera g e 27, in conformità agli articoli 66,121, allegato IV punto 3. L'o.e. dovrà fornire i nominativi dei professionisti individuati;
 - avere comprovata **esperienza negli interventi in ambienti confinati** non inferiore a 3 anni;
 - avere comprovata **esperienza nella posa in opera di sistemi anticaduta** non inferiore a 3 anni;
 - **Attestato di formazione teorico/pratico per lavori in quota ed utilizzo di DPI di 3a categoria** secondo l'art. 77, c.4 lettera h, del D. Lgs. 81/08 in corso di validità. L'o.e. dovrà fornire i nominativi dei professionisti individuati;
 - **Idoneità tecnico professionale** per operare all'interno degli spazi confinati in accordo al DPR.177 del 2011
- Nominativo del professionista abilitato al rilascio di **Calcolo Strutturale Preliminare e Fascicolo Tecnico**

ART. 8 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MESSA IN OPERA

A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono riportate qui di seguito le diverse fasi esecutive minime richieste per la valutazione e messa in opera del/dei sistemi di recupero, soccorso e trasporto del personale operante in ambiente confinato attraverso la predisposizione di linee di ancoraggio e recupero specifiche per ogni tipo di impianto:

1. **Sopralluogo tecnico** da parte di operatori qualificati e certificati per la verifica del lavoro;
2. **Rilievo di massima** degli edifici, galleria fotografica, descrizione del sito;
3. **Redazione di progetto preliminare** per individuare/scegliere il posizionamento e la tipologia più idonea dei dispositivi di recupero già in possesso della Committenza (rif. Art. 1 del presente Accordo Quadro)
4. **Calcolo strutturale preliminare** redatto da tecnico abilitato;
5. **Esecuzione del lavoro** secondo progetto approvato con installazione dei dispositivi per accesso e recupero in ambienti confinati con simulazione di intervento e manovre di recupero con galleria fotografica in sequenza di utilizzo dei sistemi;
6. **Collaudo degli ancoraggi mediante prove idonee** (estrazione/taglio) con adeguata strumentazione per la certificazione di ogni singolo fissaggio. La strumentazione per la realizzazione delle prove svolte dovrà permettere la produzione di report inequivocabili, riportanti l'anagrafica del sito e i risultati di prova;
7. **Rilascio di fascicolo tecnico** contenente le schede di utilizzo e manutenzione dei sistemi, il Progetto con indicato la posizione ed il numero dei degli ancoraggi/fissaggi che compongono il Sistema, nonché la relazione strutturale a firma di Professionista abilitato dovrà contenere almeno le seguenti informazioni minime:



- a. Nome impianto e codice SAP associato;
 - b. Ubicazione;
 - c. Coordinate WGS84;
 - d. Relazione esplicativa della posizione dei sistemi di ancoraggio e della tipologia degli elementi di fissaggio (barre e golfari) in relazione ai dispositivi in possesso della Committenza;
 - e. Relazione sui materiali ed elementi d'ancoraggio utilizzati e relative schede tecniche;
 - f. Normativa di riferimento per la progettazione;
 - g. Tabulati di calcolo degli ancoraggi (piastra e golfari) evidenziando il carico massimo ammissibile in kg (conversione con KN);
 - h. Verifica idoneità strutturale;
 - i. Dichiarazione di corretta posa redatta dall'impresa incaricata secondo indicazioni di Progetto a firma del Professionista abilitato.
8. Redazione di procedura di accesso per il corretto utilizzo del Sistema oggetto del presente Accordo Quadro sia in caso di normale impiego che in caso di recupero d'emergenza;
 9. Apposizione presso il sito di **cartello con QRcode** (vd. Art.5) in formato leggibile ed in materiale duraturo agli agenti atmosferici e UV;
 10. Tabella riepilogativa degli interventi effettuati contenete le seguenti informazioni minime:
 - o Sede Tecnica, Località e Definizione della Sede Tecnica;
 - o Data installazione SISTEMA di recupero, periodicità verifica e data scadenza Verifica
 - o Composizione del SISTEMA di recupero con indicato, n. Predisposizioni per piastra, n. predisposizioni per scivolo, n. predisposizioni punti di ancoraggio, n. accessori, eventuali note sullo stato del supporto.

Qualora il fascicolo tecnico, la certificazione del sistema e la relazione strutturale non dovessero riportare le informazioni sufficienti a soddisfare la Committenza, la stessa si riserva di richiederne una nuova stesura senza che questo possa essere motivo di richiesta di maggior onere da parte dell'Appaltatore.

ART. 9 – LIVELLI DI SERVIZIO MINIMI e TERMINI DI ESECUZIONE

Entro 25 gg naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna sarà compito dell'o.e. aggiudicatario sulla base dell'elenco degli impianti (Allegato 1), predisporre e presentare alla Stazione Appaltante un cronoprogramma dei lavori dove dovrà essere ben visibile l'andamento e relativa realizzazione delle predisposizioni con riportando il nome/sede tecnica del sito. Sempre a far data dal verbale di consegna, viene concesso all'o.e. affidatario un tempo massimo per l'effettuazione del primo (1°) sopralluogo pari a quarantacinque (45) giorni naturali e consecutivi, mentre la consegna della relativa documentazione (Relazione strutturale, fascicolo tecnico, certificati del sistema e scheda di emergenza) dovrà pervenire relativamente ad ogni impianto entro e non oltre 30 giorni dalla data del relativo sopralluogo.

Qualora l'o.e. aggiudicatario si dovesse imbattere nel caso di specie riportato **all'Art. 4 TIPOLOGIA DEGLI AMBIENTI CONFINATI CHE NECESSITANO DI INSTALLAZIONE DI LINEE VITA** il quale espressamente prevede: *"...dove riscontri contesti particolari derivanti dalla struttura del manufatto, che impediscano il recupero, il soccorso ed il trasporto dell'operatore, a prescindere dalla realizzazione delle linee vita in Oggetto"*, oltre ad attenersi a quanto riportato nel succitato Art.4 dovrà passare al manufatto successivo motivandone l'impossibilità dell'esecuzione.

Il manufatto escluso dalle lavorazioni oggetto del presente Accordo Quadro verrà pertanto sostituito da un altro che si posizionerà in fondo al cronoprogramma (che dovrà essere quindi aggiornato a cura del o.e.) presentato inizialmente dall'impresa.



Il completamento di ogni singola predisposizione viene inteso ed accettato finora dalle parti, dietro consegna alla S.A. della documentazione relativa (Relazione strutturale, fascicolo tecnico, certificati del sistema e scheda di emergenza) ad ogni singolo manufatto

ART. 10 – DURATA DELL’ACCORDO QUADRO

La durata del presente Contratto è stabilita in **36 mesi naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di consegna del Servizio. Laddove al termine dei 36 mesi non fosse terminato l’importo a base di contratto la S.A. può a suo insindacabile giudizio prorogare il termine fino all’esaurimento delle somme, previa comunicazione all’Appaltatore.

ART. 11 – IMPORTO DELL’ACCORDO QUADRO e TERMINI DI PAGAMENTO

L’importo complessivo del presente Accordo Quadro posto a base di gara ammonta ad Euro **300.000,00** (diconsi euro trecentomila/00) I.V.A. esclusa, di cui € **2.225,95** (diconsi euro duemiladuecentoventicinque/95) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

IMPORTO ACCORDO QUADRO	€ 300.000,00	
di cui		
Sicurezza	€ 2.225,95	
Progettazione con Fornitura e posa in opera delle predisposizioni	€ 297.774,05	
Ulteriormente suddivisi in		
FORNITURA CON POSA IN OPERA	€ 208.674,05	
di cui manodopera	€ 64.688,95	pari a 31%
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE	€ 89.100,00	

L’indicazione delle prestazioni di fornitura e posa in opera e progettazione, come riportato nel sopra descritto quadro economico, provengono dall’analisi dello storico delle predisposizioni già effettuate, le effettive esigenze della S.A. determineranno l’effettivo utilizzo dell’uno o dell’altra prestazione.

L’incidenza della manodopera per la prestazione di fornitura e posa in opera è pari al 31% per un importo stimato pari a € 64.688,95 (diconsi sessantaquattromilaseicentoottantotto/95).

L’importo indicato deve intendersi come corrispettivo che AdF S.p.A. sottoscriverà nel contratto generato dalla presente procedura; l’offerta economica presentata dalle imprese offerenti in sede di gara sarà intesa come ribasso percentuale unico da applicarsi alle singole voci dell’elenco prezzi unitario (E.P.U. Allegato) posto a base di gara.

L’importo su indicato deve intendersi presunto ed assunto quale tetto massimo di spesa per la fornitura, fatto salvo il diritto di AdF all’utilizzazione anche parziale di tetto in ragione alle proprie effettive esigenze.

L’o.e. aggiudicatario pertanto, non avrà nulla a pretendere da AdF se il tetto di spesa non sarà raggiunto.

L’inserimento in contabilità del singolo lavoro avverrà solamente quando l’Appaltatore consegnerà la documentazione (Relazione strutturale, fascicolo tecnico, certificati del sistema e scheda di emergenza) e la stessa verrà accettata dalla Stazione Appaltante.



I pagamenti verranno effettuati su presentazione di regolari fatture a 60 giorni fine mese data fattura.

ART. 12 – CONTABILIZZAZIONE LAVORI e FORMAZIONE NUOVI PREZZI

Per la contabilizzazione dei lavori saranno prioritariamente utilizzati i prezzi aggregati riportati nell'Allegato 2 (EPU) del presente Capitolato. Detti prezzi, comprensivi di ogni oneri e lavorazione, sono relativi ai lavori a carattere di prevalente ripetitività fra quelli elencati e descritti all'Art. 5 del presente Capitolato.

Compensi riguardanti la progettazione della predisposizione, i rilievi, il fascicolo tecnico dell'opera e quant'altro afferente alle attività di tecnico abilitato sono stati calcolati tenendo in considerazione quanto riportato nel D.M. 17.06.2016 e suoi allegati.

Per l'esecuzione di categorie di lavoro non previste e per le quali l'Elenco Prezzi (Allegato n.2) non contenesse i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi nelle modalità di seguito riportate;

- In primo luogo i nuovi prezzi saranno determinati in base agli Elenchi Prezzi Generali ufficiali della Committente del biennio in corso di validità per le categorie di lavoro specifiche;
- in secondo luogo in base al Prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana, media fra i prezzi delle province di Siena e di Grosseto, edizione aggiornata;
- in terzo luogo dal Bollettino Ingegneri della Toscana, edizione corrente al momento dell'esecuzione dei lavori;
- In ultima ipotesi si provvederà alla determinazione degli stessi in contraddittorio tra il Direttore per l'Esecuzione del Servizio e l'Appaltatore, con l'approvazione del Responsabile del Procedimento.

Tutti i nuovi prezzi (ad esclusione della componente Progettazione e Rilievi) come sopra determinati sono soggetti allo stesso ribasso offerto in sede di gara.

Il prezzo a corpo, così come riportato al **PUNTO A dell'Allegato 2 (EPU)**, al netto del ribasso offerto dall'o.e., è da intendersi applicato una volta per ogni sito dove verrà ispezionata la predisposizione/linea vita; gli altri prezzi sono da considerarsi aggiuntivi e verranno contabilizzati con le modalità di seguito riportate.

I compensi relativi alle attività previste dal Contratto saranno così calcolate:

Prestazioni a misura

Qualora l'intervento richieda forniture aggiuntive le stesse verranno corrisposte sulla base delle singole voci dell'**Allegato 2 (EPU)**, al netto del ribasso offerto dall'o.e.

Quanto indicato a base di gara e nella determinazione di nuovi prezzi è da intendersi comprensivo di tutte le spese vive sostenute per quanto all'autonomo raggiungimento per l'effettuazione degli interventi.

AdF si riserva la facoltà di sospendere le attività qualora, nel frattempo, gli impianti siano posti in dismissione.

1) Prestazioni a corpo

Per la contabilizzazione dei lavori saranno prioritariamente utilizzati i prezzi aggregati riportati nell'Allegato 2 (EPU) del presente Capitolato. Detti prezzi, comprensivi di ogni onere e lavorazione, sono relativi ai lavori a carattere di prevalente ripetitività fra quelli elencati e descritti all'Art. 7 del presente Capitolato e riconosciuti a prescindere per intervento.



Il prezzo a corpo, così come riportato al **PUNTO A dell'Allegato 2 (EPU)**, al netto del ribasso offerto dall'o.e., è da intendersi applicato una volta per ogni sito dove verrà installata la predisposizione; gli altri prezzi sono da considerarsi aggiuntivi e verranno contabilizzati con le modalità di seguito riportate.

In nessun caso sarà riconosciuta una maggiorazione sulla progettazione in relazione al numero dei punti di ancoraggio/fissaggio.

ART. 12 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'**art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016**, ovvero attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

ART. 13 – CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE, ECONOMICHE E TEMPO

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	25
OFFERTA TEMPO	5
TOTALE	100

La valutazione dell'offerta verrà effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo quanto indicato nel disciplinare di gara. Il concorrente è tenuto ad accettare con l'offerta tecnica tutti i punti dell'Art. 7 che costituiscono requisiti minimi dell'accordo quadro.

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA [CT]

Di seguito si riportano i **criteri di valutazione delle offerte tecniche**

CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PARAMETRO	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI
CT1	Attestato per ADDETTO AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI secondo art. 116 de D.lgs 81/08 e s.m.i. secondo i programmi previsti per tale figura definiti dall'allegato XXI. <i>Al fine dell'ottenimento del punteggio dovranno essere forniti dall'o.e. gli attestati di frequenza del corso sopra descritto e l'evidenza della percentuale risultante tra la forza lavoro qualificata e la totalità dell'organico aziendale.</i>	15	Per almeno il 20 % della forza lavoro	3
			Per almeno il 30 % della forza lavoro	5
			Per almeno il 50% della forza lavoro	8
			Oltre il 50% della forza lavoro	15
CT2		5	Almeno un corso nel	1

CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PARAMETRO	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI
	<p>Attestazione di attività di formazione per ADDETTO AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI</p> <p><i>Al fine dell'ottenimento del punteggio dovranno essere forniti dall'o.e. gli attestati di frequenza del corso sopra descritto e l'evidenza della percentuale risultante tra la forza lavoro qualificata e la totalità dell'organico aziendale.</i></p>		<p>triennio antecedente al bando</p>	
			Almeno due corsi nel triennio antecedente al bando	3
			Oltre due corsi nel triennio antecedente al bando	5
CT3	<p>Esperienza Professionale documentata in attività di soccorso tecnico per lavori in quota e/o spazi confinati</p> <p><i>Alla fine dell'ottenimento del punteggio è necessario che l'o.e. presenti idonea documentazione comprovante l'aver eseguito tale servizio; a titolo indicativo e non esaustivo, lettere d'incarico/contratto sottoscritto con l'evidenza dell'anno di svolgimento, del Committente e dell'importo.</i></p>	5	<p>Almeno un incarico nel triennio antecedente al bando</p>	1
			Almeno due incarichi nel triennio antecedente al bando	3
			Oltre due incarichi nel triennio antecedente al bando	5
CT4	<p>Il possesso di idonea certificazione rilasciata dal produttore/distributore GENESI SRL con sede in Via Donizetti n° 109/111 - 24030 Brembate di Sopra – Bergamo</p>	5	NO	0
			SI	5

CRITERIO DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PARAMETRO	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI
CT5	CT5a Progettazione: Dovranno essere illustrate con precisione e concretezza (max 4 facciate in formato A4) le tematiche principali che, a parere del concorrente, caratterizzano le prestazioni di progettazione, l'impostazione che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico, le prestazioni offerte nell'ambito del presente incarico in aggiunta a quelle minime stabilite dalla Stazione appaltante del presente disciplinare, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni con particolare riferimento alle scelte progettuali proposte all'ottenimento delle migliori prestazioni per quanto riguarda la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, l'inserimento di elementi innovativi e le prove di collaudo degli ancoraggi. Si dovrà altresì riportare l'indicazione del professionista che assumerà l'incarico di redigere il Calcolo Strutturale Preliminare ed il Fascicolo Tecnico	40	v. declaratoria	20
	CT5b Team dedicato al servizio: dovranno essere illustrate con precisione e concretezza la struttura tecnico – organizzativa, con relativo organigramma, e le professionalità messe a disposizione dal concorrente per svolgere le prestazioni richieste e, in particolare, dovranno essere riportate le schede – curriculum di tutte le professionalità impiegate nel team dedicato al servizio volte a dimostrare il possesso di un'esperienza professionale adeguata alla tipologia e all'importo dell'incarico. Si dovrà altresì riportare la composizione dell'Ufficio e l'indicazione del professionista che assumerà l'incarico di redigere il Calcolo Strutturale Preliminare ed il Fascicolo Tecnico		v. declaratoria	10
	CT5c Procedura di utilizzo del Sistema di recupero: dovranno essere illustrate (max 3 facciate in formato A4) con precisione le modalità di utilizzo del Sistema		v. declaratoria	10

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA [CT]

L'attribuzione dei punteggi assegnati ai criteri CT1-CT2-CT3-CT4 saranno quelli espressi in tabella, mentre il coefficiente CT5 sarà valutato sulla base della seguente declaratoria:

“sarà determinato mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari”.

La valutazione dei sub-criteri, relativi al coefficiente sopra menzionato, avverrà tramite l'attribuzione di un punteggio da parte dei singoli commissari che varierà da “ottimo”, “buono”, “sufficiente”, “minimo”, “assolutamente non adeguato”, in base al livello di professionalità meglio rispondente all'obiettivo di



garanzia di espletamento dell'incarico nel più elevato rispetto di standard qualitativi e alla migliore concezione organizzativa e struttura tecnico- organizzativa offerta. In particolare, la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, valuterà le offerte attribuendo il punteggio a ciascun sub-criterio di valutazione, secondo i seguenti **parametri (B)**:

Valutazione	Descrizione	Peso punteggio (B)
Ottimo	Il requisito è trattato in modo completamente esauriente e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese	Fino a 1
Buono	Il requisito è trattato in modo esauriente e quanto proposto risponde pienamente alle attese	Fino a 0,75
Sufficiente	Il requisito è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in misura soddisfacente alle attese	Fino a 0,5
Minimo	Il requisito, è trattato in modo appena sufficiente e quanto proposto è appena adeguato alle attese	Fino a 0,25
Assolutamente non adeguato	Assolutamente non adeguato	0

Si precisa che i punteggi tecnici verranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA [CE] SULL'ELENCO PREZZI UNITARI PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE 25

Ai fini della determinazione del coefficiente CE (offerta economica) la commissione giudicatrice impiegherà la seguente formula:

$$C1i = Ri/Rmax$$

dove

Ri è valore del ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo

Rmax è valore del ribasso percentuale maggiore;

Il coefficiente ottenuto, arrotondato alla seconda cifra decimale, sarà moltiplicato per il punteggio massimo assegnato all'offerta economica (25), al fine di ottenere il punteggio dell'o.e. (i) da attribuire all'offerta economica i-sima.

VALUTAZIONE OFFERTA TEMPO [TE] SULLE ORE NECESSARIE PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO E OPERE DI INGEGNO PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE 5

Ai fini della determinazione del coefficiente TE (OFFERTA TEMPO) la commissione giudicatrice impiegherà la seguente formula:

$$T1i = Ri/Rmax$$

dove



R_i è valore del ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} è valore del ribasso percentuale maggiore;

Il coefficiente ottenuto, arrotondato alla seconda cifra decimale, sarà moltiplicato per il punteggio massimo assegnato all'offerta economica (5), al fine di ottenere il punteggio dell'o.e. (i) da attribuire all'offerta economica i-sima.

Nell'ambito dell'offerta tempo (TE) il concorrente dovrà indicare una riduzione del tempo stimato dalla S.A. per la redazione di:

1. Fascicolo contenente dichiarazione di corretta posa, certificato di conformità prodotti, schede tecniche, manuali d'uso e manutenzione;
2. Relazione di calcolo e progetto della predisposizione installata;
3. Rilievi di massima degli edifici e restituzione grafica allegata;
4. Redazione di procedura di accesso per la normale conduzione e di emergenza per il recupero, di un eventuale infortunato.

Il tempo a base di gara sul quale è richiesto un ribasso unico percentuale è individuato a nr. di vacanze pari a 6 secondo le indicazioni del DM Giustizia del 2016, tariffa oraria a vacanza: 75 euro.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA [VC]

La valutazione complessiva (VC) di ogni offerta sarà data dalla seguente formula:

$$VC = CT1 + CT2 + CT3 + CT4 + CT5 + CE * 25 + TE * 5$$

dove

$$CT5 = B_a * CT5a + B_b * CT5b + B_c * CT5c$$

Nel caso le due migliori offerte riportino il medesimo punteggio complessivo, l'appalto sarà aggiudicato all'offerta che avrà riportato il punteggio più alto nell'offerta tecnica.

ART. 14 – DETERMINAZIONE COMPENSI

Le attività verranno contabilizzate mediante stati di avanzamento Lavori trimestrali e Stato Finale. La valutazione avverrà mediante contabilità per le attività eseguite sino al momento dell'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori. I suddetti documenti dovranno essere approvati dalla Direzione dei lavori. In caso di risoluzione dell'appalto saranno contabilizzati solo quelli ritenuti utilizzabili ad insindacabile giudizio della Committente.

ART. 15 – CONDIZIONI CONTRATTUALI

I pagamenti di cui al presente accordo quadro saranno effettuati in S.A.L. trimestrali nei quali verranno corrisposte le attività ultimate, consegnate ed accettate dalla Committenza nel suddetto arco temporale, dietro presentazione di regolari fatture a 60 giorni fine mese data fattura nei quali saranno computate le attività richieste e terminate.

Il ritardo nei pagamenti degli acconti (SAL) non potranno in nessun modo costituire motivo per ritardare l'esecuzione di quanto richiesto espressamente nell'oggetto del contratto



ART. 16 – SUBAPPALTO

In considerazione dell'oggetto dell'appalto trattandosi di attività professionali altamente specializzate (rif. Art. 7 del presente C.S.A.) per l'attività principale del presente appalto, non è ammesso il Subappalto. È richiesto, pertanto, all'appaltatore di eseguire direttamente tutte le attività di fornitura e posa in opera. Si rappresenta esigenza per questa SA di rafforzare, tenuto conto della complessità delle prestazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro garantendo una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

ART. 18 – PENALI

Le penali verranno applicate per i seguenti motivi ed importi:

- Ritardo o mancata realizzazione delle predisposizioni per almeno il 10% degli impianti presenti nell'elenco (Allegato 1) a 6 mesi ed a 12 mesi dalla data di consegna del servizio, per ogni singolo impianto;
 - **importo penale: € 100/giorno per il numero di impianti mancanti al raggiungimento del 10% su totale;**
- Ritardo o mancata realizzazione delle predisposizioni compreso la documentazione a corredo (Relazione strutturale, fascicolo tecnico, certificati del sistema e scheda di emergenza) per almeno il 20% degli impianti presenti nell'elenco (Allegato 1) a 12 mesi dalla data di consegna del presente Accordo Quadro ;
 - **importo penale: € 200/giorno per il numero di impianti mancanti sul totale;**
- Errato e/o difettoso accoppiamento della piastra Somain ai punti di fissaggio/punti di ancoraggio installati dall'Appaltatore;
 - **Importo penale € 200/impianto (oggetto della problematica), oltre al rifacimento senza costo per la S.A. del sistema di recupero**

ART. 19 – OBBLIGHI DELLA COMMITTENZA

La S.A. è obbligata a:

- fornire all'Impresa n°1 chiave tradizionale e n°1 mecatronica per ogni squadra operativa, al fine di garantire l'accesso in autonomia da parte dell'Impresa negli impianti gestiti dalla S.A.

Entrambe le chiavi dovranno essere fornite al momento della consegna del servizio; la consegna della chiave mecatronica è subordinata al pagamento del deposito cauzionale pari a 250€/cadauna.

ART. 20 – RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

La risoluzione del contratto di accordo quadro opera ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

AdF Spa si riserva il diritto di risolvere il contratto anche nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso AdF Spa avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. In ogni caso si conviene che AdF Spa, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., nei seguenti casi:



- A) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'artt. 95-96 del D.Lgs. D.Lgs. 36/2023;
- B) frode nell'esecuzione della fornitura;
- C) inadempimento alle disposizioni riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- D) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche richieste;
- E) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione della fornitura;
- F) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- G) sospensione della fornitura da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- H) in caso di perdita da parte dell'esecutore, dei requisiti di qualificazione richiesti per la fornitura in oggetto, oppure nel caso di fallimento o per la irrogazione di misure sanzionatorie e/o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione.

AdF SpA si riserva pertanto la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento di quanto previsto come oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. AdF SpA si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata a.r. o pec.

In tal caso AdF SpA sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto da AdF;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore;
- di un decimo dell'importo della fornitura non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite. Dalla data di comunicazione del recesso, l'aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno a AdF SpA.

La risoluzione del contratto avverrà quando sarà decorso inutilmente il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della diffida ad adempiere che l'Azienda invierà per iscritto alla ditta appaltatrice.

In tutti i casi di risoluzione del contratto la cauzione definitiva sarà incamerata dall'Azienda a titolo di penale e fatti salvi comunque i maggiori danni.



ART. 21 – PRIVACY E RISERVATEZZA

I dati forniti dall'Appaltatore, obbligatori per le finalità connesse alla procedura di gara e per la stipulazione e gestione del Contratto, saranno oggetto di trattamento da parte della Committente, anche con l'ausilio di strumenti informatici, nel rispetto ed in conformità con le leggi vigenti e per le finalità connesse al procedimento.

Qualora le attività affidate comportino il trattamento di dati personali, di cui la Committente sia titolare, da parte dell'Appaltatore, la Committente procederà con separato atto, alla nomina dell'Appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento dati (ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali n. 679/2016, c.d. "GDPR").

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque a conoscenza, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, salvi gli obblighi di comunicazione previsti da disposizioni normative.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza sopra individuati.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del Contratto esclusivamente nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Committente si riserva la facoltà di risolvere di diritto il Contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi.

ART. 22 – OTTEMPERANZA AL D.LGS. 231/01

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2001 e s.m ed i. in materia di responsabilità amministrativa degli enti, l'Appaltatore dichiara e garantisce che, nell'espletamento delle attività previste dal Contratto:

- a. coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della propria società o di una loro unità organizzativa;
- b. coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della propria società;
- c. i soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti;
- d. eventuali collaboratori esterni;

non porranno in essere alcun atto od omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una responsabilità della Committente ai sensi del citato D.lgs.231/2001.

In particolare l'Appaltatore si obbliga a svolgere, e a far sì che il proprio personale svolga l'attività oggetto del presente contratto in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi contenuti nel



Codice Etico adottato dalla Committente in attuazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. e del quale l'Appaltatore dichiara di aver preso visione e conoscenza.

La violazione da parte dell'Appaltatore, o del suo personale, della dichiarazione e garanzia di cui sopra, o anche di una sola delle disposizioni contenute nel Codice Etico, darà facoltà alla Committente di risolvere di diritto e con effetto immediato il presente Contratto ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1456 Codice civile, fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e patienti.

Qualora l'Appaltatore sia a sua volta soggetto alla disciplina di cui al D.lgs. 231/01, lo stesso dichiara di aver posto in essere i necessari adempimenti e cautele finalizzati alla prevenzione degli illeciti penali inclusi nell'ambito di applicazione del D.lgs. 231/01, avendo dotato la propria struttura aziendale di procedure interne e sistemi di organizzazione, gestione e controllo adeguati e conformi alle previsioni di legge in tema di responsabilità amministrativa degli enti.

ART. 23 - FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione o all'esecuzione del Contratto verrà deferita in via esclusiva al Foro di Grosseto.

ART. 24 – PAGAMENTI IN ACCONTO

I pagamenti di cui al presente accordo quadro saranno effettuati in S.A.L. trimestrali nei quali verranno corrisposte le attività ultimate, consegnate ed accettate dalla Committenza nel suddetto arco temporale. Il ritardo nei pagamenti degli acconti non potranno in nessun modo costituire motivo per sospensione o rallentamento delle verifiche. I pagamenti verranno effettuati su presentazione di regolari fatture a 60 giorni fine mese data fattura.

ART. 25 – DATI PER BILANCIO DI SOSTENIBILITA' ACEA

Il Gruppo Acea ha avviato un percorso di crescente presidio della sicurezza lungo la catena di fornitura, in coerenza con i principi di responsabilità sociale d'impresa. Nella rendicontazione non finanziaria obbligatoria (ai sensi del D.Lgs.254/16), il Gruppo rende pubbliche le performance di sostenibilità, che includono anche i progressi intervenuti sul tema salute e sicurezza nel rapporto con i fornitori.

Pertanto la società fornitrice/appaltatrice dovrà fornire alla società Committente (Acquedotto del Fiora S.p.A.) informazioni, ulteriori rispetto a quanto già normalmente comunicato a norma di legge, circa la gestione della sicurezza sul lavoro, come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il numero di infortuni occorsi al personale che lavora su commesse Acea (Acquedotto del Fiora S.p.A.), i dati necessari al calcolo degli indici infortunistici (ore lavorate, giorni di assenza per infortuni) ecc.



Nello specifico, la società fornitrice/appaltatrice è tenuta, per il periodo di vigenza contrattuale, a comunicare alla società Committente (Acquedotto del Fiora S.p.A.) le informazioni e i dati contenuti nei due file excel denominati “check list infortuni su commessa Acea” e “check list infortuni e malattie professionali”, che saranno allegati ai documenti di gara.

In particolare:

. la società fornitrice/appaltatrice dovrà compilare la check list infortuni su commessa Acea - foglio infortuni mensili, utilizzando il file excel dedicato, e trasmetterla via mail all’RSPP della società Committente (RSPP Acquedotto del Fiora S.p.A. Dott.ssa Amanda Barazzuoli amanda.barazzuoli@fiora.it) ogni mese, entro i primi 10 giorni naturali e consecutivi del mese successivo (ad esempio con riferimento agli infortuni occorsi nel mese di 10 Settembre 2024 la comunicazione dovrà pervenire entro il 10 Ottobre 2024);

- la società fornitrice/appaltatrice dovrà compilare la check list infortuni su commessa Acea- foglio infortuni annuali e la check list infortuni e malattie professionali, utilizzando i due file excel dedicati, e trasmetterle via mail all’RSPP della società Committente (Acquedotto del Fiora S.p.A), a consuntivazione dell’anno, entro la prima metà del mese di gennaio dell’anno successivo a quello a cui si riferiscono i dati (ad esempio con riferimento agli infortuni occorsi nel mese di 10 Settembre 2024 la comunicazione dovrà pervenire entro il 10 Ottobre 2024);

Per una migliore tracciatura dei dati, la società Committente (Acquedotto del Fiora S.p.A) potrà richiedere, inoltre, alla società fornitrice/appaltatrice di compilare una survey di raccolta dati (i medesimi dei due file excel) che verrà inviata, a fine anno, dall’RSPP della società Committente e dovrà essere compilata dalla società fornitrice/appaltatrice entro la prima metà del mese di gennaio dell’anno successivo (stessa tempistica prevista per i file excel).

Nel caso in cui la società fornitrice/appaltatrice non adempia a quanto richiesto (anche a seguito di eventuale sollecito da parte della società Committente), verrà applicata una penale pari allo 0,05% dell’importo del contratto affidato per ogni mancata risposta.

ELENCO ALLEGATI

Al presente Capitolato Speciale d’Appalto sono allegati i seguenti elaborati:

- **ALLEGATO N.1** – ELENCO IMPIANTI OGGETTO DEL PRESENTE ACCORDO QUADRO
- **ALLEGATO N.2** – ELENCO PREZZI UNITARI
- **ALLEGATO N.3a** – SCHEDA TECNICA PIASTRA
- **ALLEGATO N.3b** – SCHEDA TECNICA SCIVOLO
- **ALLEGATO N.4** – ONERI SICUREZZA